

MOZIONE

Mappatura delle aziende e delle competenze professionali in Canton Ticino

del 30 maggio 2022

Durante la recente pandemia ci siamo tutti resi conto - se ancora non fosse chiaro - di quanto il nostro sistema sanitario non dipenda solo dalle forze lavorative indigene, ma anche dai **lavoratori frontalieri**. Infatti, durante la prima ondata del Covid-19, in Ticino si temeva che le frontiere potessero essere chiuse da un momento all'altro o che l'Italia precettasse gli infermieri frontalieri per occuparsi dei ricoverati della vicina Penisola. Situazione tesa che ha portato a molti interrogativi sulla carenza e fragilità delle competenze professionali presenti sul territorio cantonale.

Questo esempio riguarda il settore socio-sanitario, ma è risaputo che sono svariati gli ambiti lavorativi dove la **manodopera frontaliere è molto presente**. I dati riportati dal documento *Panorama statistico del mercato del lavoro ticinese (10 gennaio 2022)* evidenziano come nel 2020 il 30% dei lavoratori impiegati in Ticino fosse frontaliere e come nel terzo semestre del 2021 i settori con il maggior numero di dipendenti frontalieri fossero, nell'ordine, i seguenti: attività manifatturiere; commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli; attività professionali, scientifiche e tecniche; costruzioni; attività amministrative e di servizio di supporto; sanità e assistenza sociale; servizi legati all'alloggio e alla ristorazione.

Fatta questa breve premessa, il Gruppo PPD+GG ritiene necessario fotografare il tessuto economico ticinese ed evidenziare le competenze presenti sul territorio cantonale attraverso una **mappatura dinamica delle aziende e delle competenze**. Questo consentirebbe ad esempio di:

- conoscere quali sono le reali opportunità lavorative con attenzione ai settori assoggettati a contratti collettivi di lavoro;
- mettere in evidenza le professioni dove la domanda è elevata e quali sono le professioni del futuro;
- individuare i settori con un maggior potenziale economico;
- indirizzare chi si trova di fronte ad una scelta formativa e lavorativa verso le opportunità del momento e dotare gli orientatori professionali di uno strumento informativo utile per la loro importante attività;
- supportare le scuole dell'obbligo e gli istituti universitari nelle scelte didattiche;
- e altro ancora.

Oltre a supportare i vari processi decisionali che riguardano il mercato del lavoro, questa mappatura permetterà all'ente pubblico di avere informazioni utili per formulare politiche economiche mirate ed efficaci con attenzione ai seguenti ambiti:

- misure attive nel mercato del lavoro;
- supporto all'innovazione e all'internazionalizzazione;
- messa in atto di una strategia tributaria mirata;
- accompagnamento delle aziende nella digitalizzazione e nell'economia 4.0;
- sostegno alle "leve competitive" a disposizione delle aziende;
- e altro ancora.

Facendo uso delle facoltà previste dall'art. 105 della legge sul Gran Consiglio e sui rapporti con il Consiglio di Stato il Gruppo PPD+GG chiede di **elaborare un concetto di mappatura dinamica delle aziende e delle competenze professionali presenti sottoponendo al Gran Consiglio un progetto generale con i relativi costi da demandare ai nostri istituti universitari.**

Marco Passalia
Per il Gruppo PPD+GG